

Il Ks Rent batte per 3-0 anche Casalserugo e rimane in vetta con il Massanzago

La corsa al vertice delle tre regine del girone D prosegue senza intoppi. Anche nel primo turno del nuovo anno Bolghera, UniTrento e Massanzago hanno vinto per 3-0 i rispettivi incontri, lasciando immutata la classifica e preparandosi così al meglio per l'ultimo elettrizzante turno del girone di andata, che metterà di fronte universitari e padovani e porterà il Ks Rent sul campo del temibile Cornedo, la quarta incomoda.

Sabato sera gli arancioneri non hanno incontrato difficoltà nel superare l'Aduna Casalserugo, proprio come era accaduto contro il Portogruaro nell'ultimo incontro del 2022. Troppo marcata la differenza di rendimento fra i due attacchi (56% contro 27%) per poter ipotizzare di assistere ad un match equilibrato, per non dire di quella esercitata dal muro (9-5). L'Aduna è riuscito a contenere il numero di errori complessivi, ma ha fatto troppa fatica a mettere a terra il pallone per poter rimediare anche solo una frazione.

In un match che ha visto tutti i giocatori del Ks Rent esprimersi a buoni livelli, spiccano le prestazioni di Polacco (69%), al suo ultimo match casalingo stagionale prima della partenza per uno stage di lavoro in Austria, Paoli (5 muri) e Bressan (83%), anche se il grosso del lavoro lo hanno svolto Magalini e Cristofaletti, attaccando 43 palloni su 77 con buone percentuali

La cronaca

Matteo Saurini manda in campo il settetto base delle ultime giornate, composto dalle diagonali Binioris - Magalini, Cristofaletti - Polacco, Paoli - Bressan, con Thei libero. Dall'altra parte della rete Paolo Longo dà fiducia a Simone Italiano in regia, l'ex Thomas Finke opposto, Luca Sartorato ed Emanuele Zennaro al centro, Marco Sorgato e Riccardo Pravato in posto-4 con Mattia Uliana libero.

La partenza del KS Rent è bruciante: con i servizi di Bressan e con la complicità di Finke, che manda out due palloni, e di Polacco, che ne mette a terra altrettanti, si vola subito sul 4-0. La rotazione che chiude il set con largo anticipo è quella avviata dai servizi dell'altro centrale arancionero, Paoli, che serve per cinque volte consecutive, approfittando di altri due errori padovani, di un muro di Bressan e di un attacco vincente da seconda linea di Magalini. Dal 11-4 in poi si gioca senza grande tensione, anche perché il Bolghera riesce ad aumentare ulteriormente il proprio vantaggio grazie al servizio: si annotano un ace di Cristofaletti e due consecutivi di Magalini (19-9). Si arriva rapidamente sul 23-15, quando due break point, firmati da Magalini e da Pravato, che attacca sull'antenna, chiudono la frazione sul 25-15 in appena 18 minuti.

Nel secondo set Paolo Longo cambia palleggiatore, inserendo Filippo Vianello al posto di italiano, ma in campo cambia poco o nulla. Basta infatti attendere il turno al servizio di Davide Polacco per vedere schizzare il Ks Rent dal 2-2 al 7-2: oltre ad un ace su Pravato si annotano due attacchi vincenti di Cristofaletti, uno di Magalini e un muro di Paoli sullo stesso Pravato. Il Casalserugo non riesce a trovare punti di riferimento in attacco e il Bolghera può controllare la situazione senza difficoltà, allungando in maniera definitiva quando riesce a piazzare altri 3 break point consecutivi firmati da Bressan, Cristofaletti (ace) e da un errore di Sorgato. Un muro di Magalini sullo stesso schiacciatore e un attacco di Polacco creano un divario larghissimo (17-7) fra le due squadre, tanto che si comincia già a pensare alla terza frazione. Gli ultimi tre punti sono firmati

da Polacco (attacco e muro) e da un block di Paoli: 25-14.

Il terzo set, come spesso avviene in questi casi, è il più combattuto e il Casalserugo lo affronta con Gianluca Mazzaro nel ruolo di opposto e Federico Tiozzo in quello di schiacciatore, che prendono il posto di Finke e Pravato. Fino al 5-5 le squadre rimangono affiancate, ed è comunque una novità rispetto alle frazioni precedenti, poi il Bolghera piazza il solito allungo, prima grazie ad un muro di Hueller, schierato da Saurini al posto di Bressan, e ad un ace di Cristofaletti, poi grazie ad altri due muri vincenti firmati da Polacco e Paoli. Siamo sul 10-6 e gli ospiti reagiscono, affidandosi ad un muro di Sorgato e ad un ace di Tiozzo. L'illusione di poter tenere testa al Bolghera dura fino al 14-12, quando gli arancioneri piazzano un break di 4 punti, che di fatto chiude l'incontro: sugli scudi finisce ancora una volta il block di casa, a segno con Cristofaletti e Hueller, ma anche Davide Polacco dà un ottimo contributo. Nel finale lo schiacciatore numero 90 firma il punto del 23-17 e il servizio che permette a Binioris di chiudere l'azione del 24-17. L'ultimo punto del match lo realizza Cristofaletti in attacco: 25-18.